DICHIARAZIONE

**Allegato “C”**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA’, DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL’ASSESSORE REGIONALE LL.PP., DEL CODICE ANTIMAFIA E ANTICORRUZIONE ADOTTATO DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N.514 DEL 04/12/2009 E DELLA DELIBERA DI G.M. N.171 DEL 06/11/2012.**

Procedura di aggiudicazione servizio di emissione di polizza di responsabilità civile e patrimoniale

**Oggetto**: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità “*accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa*” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell’Interno, le Prefetture dell’isola, l’Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l’INPS e l’INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006), nonchè del codice antimafia e anticorruzione adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.514 del 04/12/2009 e della delibera di G.M. n.171 del 06/11/2012.

Con la presente dichiarazione , il sottoscritto/a ………………..…………………….., nato a

…………………….. il ………….. e residente a ……………………………………via …….…………………….. nella qualità di. ………………………………….. ……della ditta …………………………………….. Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di………………………………. partecipante alla procedura sopra indicata **ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;**

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione

1. a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura negoziata in oggetto;
2. a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc..);

D i c h i a r a espressamente ed in modo solenne

1. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
2. che non subappalterà ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
3. che il preventivo è improntato a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
4. che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura negoziata e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura negoziata in oggetto;
5. che nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati di criminalità di tipo mafioso o comunque riconducibili ad organizzazioni criminali, nonché per reati di concussione (art. 317 c.p.), corruzione (artt.da 318 a 322 c.p.), scambio elettorale politico mafioso (art. 416 ter c.p.), rapina (art. 628 c.p.), estorsione (art.629 c.p.), usura (art. 644 c.p.), ricettazione (art.648 c.p. Esclusa l’ipotesi prevista dal cpv. di tale articolo), riciclaggio (art. 648-bis c.p), impiego di denaro, beni o altri utilità di provenienza illecita (art.648 ter c.p.), trasferimento fraudolento di valori ( art. 12 quinques Legge n. 356/92), reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, fra cui quelli di truffa aggravata ai danni dello Stato ( art. 640 cpv. 1 c.p.), turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p*.).- L’esclusione e il divieto operano se la sentenza è stata emessa nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di imprese individuali; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari se si tratta di società accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l’impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*;
6. Dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura negoziata sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l’impresa verrà esclusa.
7. Dichiara infine di ben conoscere ed accettare le clausole ed i divieti contenuti nel codice antimafia e anticorruzione

Timbro e firma

Firma leggibile

-------------------------------------